

TRUMAN CONTEMPORARY SHOW (feb 2021)

Ideazione, composizione, improvvisazioni e registrazioni domestiche di Ivan Magoo Sirtori

Terzo album da solita

1. ANOMALO

Testo e musica de Magoo. Osvaldo Tapparo al contrabbasso.

"... Siamo un evento, un accadimento, nulla di personale
Come una pianta, un animale, un bambino, un'onda nel mare
La sola differenza è che agli umani richiede COSCIENZA.
SVEGLIA!

Venite giù dal fico, dal melo, dal pero

Ripigliatevi dal sonno, annaffiatevi la faccia e la coscienza E scuotetevi il torpore,
con AMORE. Con AMORE. Con AMORE."

2. MATRIX

Testo di Franco Napoli, musica de Magoo

"... Apri i tuoi occhi, il tuo cuore, i tuoi sensi
è un piano folle ed assurdo
ciò che da tempo sospetti e pensi, perciò...
...spegni il programma e segui
Sempre e solo, la tua fiamma."

3. COME CIMICI

Testo di Michele Fiocchi, musica de Magoo

"Certi medici, che si dicono allopatrici
e afferman d'essere i più pratici
sono cinici pragmatici
anche se appaiono pacifici e simpatici
son lunatici, hanno farmaci nei camici
con cui san raggiunger certi effetti tragici..."

4. A DISTANZA DI SICUREZZA

Testo di Michele Fiocchi, musica de Magoo

"... E' il momento di respirare e qualcuno dovrà dar contezza
del volerci sequestrare la percezione della pienezza

Stai già andando verso la luce, soffia già un'altra leggerezza
la mascherina di chi ti conduce finirà dentro la monnezza

Fuori, presto e tutti insieme vittoria è la piena contentezza
pagherà chi arma le catene della distanza di sicurezza..."

5. MONDO NUOVO

Testo e musica di Magoo (febbraio 2012). Ispirata dai testi di Giuliano Conforto, astrofisica. Registrata nel 2012 presso Pianeta Musica (Erba). Produzione Mauro Hara Krshna. Margherita Santomassimo al piano. Francesco Manzoni alla tromba. Voci de Magoo, sovraincise nel gennaio 2021 presso La Tana del Colle.

"Ti racconto un mondo nuovo, ti dico piano che è rotondo
e quel che vedi sullo sfondo dipende poi da te,
da dove metti l'attenzione che ti dà la direzione
e quel che noti al momento intorno a te sembra costante e sai perché?
Costante è il tuo credere al mondo così com'è
...e ci credi a tal punto che rimani di stucco quando qualcosa di nuovo accade
ti sembra un trucco o una presa per il culo..."

6. SENZA DISTANZA

Testo e musica di Magoo (febbraio 2012). Ispirata dai testi di Giuliano Conforto, astrofisica. Registrata nel 2012 presso Pianeta Musica (Erba). Produzione Mauro Hara Krshna. Margherita Santomassimo al piano. Francesco Manzoni al filicorno. Voci de Magoo, sovraincise nel gennaio 2021 presso La Tana del Colle.

"... Cedo, m'abbandono
ogni volto che ho incontrato
ogni mostro che mi ha divorato
lo perdono

Vado, nell'abisso
siamo uno e uno solo
ogni atomo sostiene il volo
adesso"

7. SOPRA IL CIELO

Testo di Michele Fiocchi, musica de Magoo

"... Dal risvegliarsi nessuno verrà escluso
anche se si identifica recluso
non riuscirà credere ai suoi occhi
che i labirinti fossero farlocchi

che chi è nato in carne spirito e ossa
sia nato libero e non dentro una fossa
che siamo qui per essere felici
e ai demoni non dobbiamo sacrifici..."

8. GAME OVER

Testo e musica de Magoo

"Il gioco è finito,
per chi lo vede e per chi lo scopre
Il domino cade
e chi si accorge se la ride
la banca è rotta, il Regno affossa
e chi ha Spirito ed è Signore, lo sente nelle ossa..."

ANOMALO

Testo e musica de Magoo. Osvaldo Tapparo al contrabbasso.

Sono anomalo, lo so da tempo ormai
Addestrato in questa civiltà Indigesta
che così dissona con le mie frequenze
Inadatto e inabile ad ogni forma di schiavitù
mi son chiamato Magoo Passe-partout
per sopportare l'orrore, un po' di cecità apparente
Esploro la vostra scenografia che arreda il pianeta
e colonizza ogni via con le sue leggi.
Circondato da esperti d'ogni dettaglio della vita
conosco solo l'insieme e le sue connessioni
e gli insensibili e gli incoscienti mi hanno straziato i coglioni

Io non seziono, non analizzo, non accumulo, non spreco
e non per divieto, ma per gioioso, sano, naturale e cosciente egoismo (collettivo):
Tutto ciò che si mantiene fuori equilibrio, alla lunga porta al delirio(E non c'ho
messo molto in questa vita per capirlo, quindi FORZA! SVEGLIA!)

Anomalo, senza norme, senza regole e divieti, senza morale
Confido in ciò che sono e nel suo divenire
Come ogni elemento naturale, come il sole, il vento e l'acqua
Dalla sorgente fino al mare

Mi sento più vero di tutti i variamente normali
Che camminano sulla testa dei diversi
E sono già persi , nel non-sè, nel non-senso
Nel Blabla e nel Perepè

Chi vive cercando di diventare qualcuno
è una macchina, un robot programmato
Chi non cerca d'esser qualcosa e si immerge nel Sé allora E'.

Siamo un evento, un accadimento, nulla di personale
Come una pianta, un animale, un bambino, un'onda nel mare
La sola differenza è che agli umani richiede COSCIENZA.
SVEGLIA!

Venite giù dal fico, dal melo, dal pero
Ripigliatevi dal sonno, annaffiatevi la faccia e la coscienza E scuotetevi il torpore,
con AMORE. Con AMORE. Con AMORE.

Anomalo! Sveglia! Con Amore.

MATRIX

Testo di Franco Napoli, musica de Magoo

Vorticosa e spaventosa
morbosa e velenosa
una giostra medievale
dall'aspetto spirituale
manda sciame di tafani
insieme a pulci, scie e rottami
che non ci permettono d'essere umani

Subdoli comandi arrivano scialbi
appaiono blandi, ma sono distruttivi ed infingardi

L'essere umano
debilitante nella mente
non riesce a scappare
dall'acqua bollente
e come galline
davanti al becchime
apre la bocca e attende il bitume

Il dio di Venere, cosa cova
dietro la cenere?
Il Sistema protegge sé stesso
tutto controlla e ci fa smarrire
nei labirinti dell'eccesso

Apri i tuoi occhi, il tuo cuore, i tuoi sensi
è un piano folle ed assurdo
ciò che da tempo sospetti e pensi, perciò...
...spegni il programma e segui
Sempre e solo, la tua fiamma

COME CIMICI

Testo di Michele Fiocchi, musica de Magoo

Certi medici, che si dicono allopatrici
e afferman d'essere i più pratici
sono cinici pragmatici
anche se appaiono pacifici e simpatici
son lunatici, hanno farmaci nei camici
con cui san raggiunger certi effetti tragici
In apici di deliri etici, scherzi ottici
ce li fan sembrare saggi cervellotici
titolari di saperi assolutistici e granitici,
dentro gli attici, in ingranaggi sempre più psicotici,
ci bombardano con ordigni cibernetici
Ci perforan raggi elettromagnetici
iniettano adiuvanti psicotronici
perché autistici voglion renderci
sempre più somatici
e poiché non sanno esser maieutici
ci imbottiscon di messaggi che, narcotici
siano cinici e ci rendano nevrotici,
dei mediocri ciclotimici
e ci fan sentire dentro sudici
e più statici ed apatici, fanatici
inorganici alla vita e catatonici
e ci facciano scordare di esser

*magici, possessori dei talenti più molteplici
sviluppati negli strati già quantistici
impedendoci i percorsi da iniziatici
che ci rendano magnifici ed eretici
recettori dei messaggi più profetici*

E cosò goliardici e malefici
han scordato i fondamenti filosofici
per maneggi fedelmente opportunistici
bardati da paramenti estetici e diabolici
coadiuvati da trucchi semiotici
e millantati codici scientifici
grazie a menestrelli complici e scorbutici
han reciso cielo e terra con le forbici
per poter disinfestarci come cimici

A DISTANZA DI SICUREZZA

Testo di Michele Fiocchi, musica de Magoo

A te stesso chiedi il permesso, hai un senso di colpevolezza
se sto a casa forse è lo stesso, sto a distanza di sicurezza

Io non voglio disubbidire, di primavera soffia la brezza
io lo so che non posso uscire, perché questo è ragionevolezza

Forse è giusto restar reclusi, per strada il prossimo si disprezza
non si tratta di soprusi, pare comun consapevolezza

Tu non sai, non vuoi giudicare, senti che sale la tristezza
ma anche che non puoi più aspettare, nascosto dietro il tuo parabrezza

*Amico fattene una ragione, la vita è uno schiaffo o una carezza?
Non pararti sopra un balcone a distanza di sicurezza*

E' il momento di respirare e qualcuno dovrà dar contezza
del volerci sequestrare la percezione della pienezza

Stai già andando verso la luce, soffia già un'altra leggerezza
la mascherina di chi ti conduce finirà dentro la monnezza

Fuori, presto e tutti insieme vittoria è la piena contentezza
pagherà chi arma le catene della distanza di sicurezza

Il risveglio non si contiene, non puoi metterci una pezza
ci abbracceremo come si conviene, essere uno sarà la certezza

*Amico fattene una ragione, la vita è uno schiaffo o una carezza?
Non pararti sopra un balcone a distanza di sicurezza*

MONDO NUOVO

Testo e musica di Magoo (febbraio 2012). Ispirata dai testi di Giuliano Conforto, astrofisica. Registrata nel 2012 presso Pianeta Musica (Erba). Produzione Mauro Hara Krshna. Margherita Santomassimo al piano. Francesco Manzoni alla tromba. Voci de Magoo, sovraincise nel gennaio 2021 presso La Tana del Colle.

Ti racconto un mondo nuovo, ti dico piano che è rotondo
e quel che vedi sullo sfondo dipende poi da te,
da dove metti l'attenzione che ti dà la direzione
e quel che noti al momento intorno a te sembra costante e sai perché?
Costante è il tuo credere al mondo così com'è
...e ci credi a tal punto che rimani di stucco quando qualcosa di nuovo accade
ti sembra un trucco o una presa per il culo

Ma oggi tutto sta cambiando e sta cambiando per davvero
sta cambiando il cimitero, sta cambiando l'uomo nero
sta cambiando l'attenzione, che ci ridà la direzione
la gente non è più dentro il pallone e si ricorda di quand'era bambina
e vedeva ogni cosa luminosa, misteriosa, saporita e fantasiosa

Ritornava, la notte si incantava e gli animali ascoltava tutti quanti conosceva
ed ogni cosa gli parlava in una lingua sconosciuta
che capiva perfettamente e sai perché?
Se non ti chiedi niente e rimani aperto
le risposte arrivano da sé
(non ci credi? lo l'ho provato ed eccomi qui a cantarlo davanti a te)

Quanto avevo dimenticato, piano piano è ritornato a perdifiato,
grazie ai miei bambini, che sono (eran) piccolini ma sono saggi come i grandi,
i grandi grandi per davvero e mi commuovono ogn'istante
e sono un po' stranito non capisco dove metto il dito
e tutto quello che mi ha cambiato lo benedico
e ritorno piano piano verso casa

Non ci credevo, lo sognavo, lo speravo con tutto me stesso, lo desideravo
ed ecco qui sta arrivando piano piano

SENZA DISTANZA

Testo e musica di Magoo (febbraio 2012). Ispirata dai testi di Giuliano Conforto, astrofisica. Registrata nel 2012 presso Pianeta Musica (Erba). Produzione Mauro Hara Krshna. Margherita Santomassimo al piano. Francesco Manzoni al filicorno. Voci de Magoo, sovraincise nel gennaio 2021 presso La Tana del Colle.

Stiam tornando a casa
in cammino da una vita
la terra trema, il cuore frantuma
l'aria si scalda, l'energia sprigiona
debole e scura, non fa paura.

L'inganno svela
la primavera avanza
il corpo danza, roteando in piena
brividi alla schiena
borbottii alla pancia
è un'altalena, senza distanza

Cedo, m'abbandono
ogni volto che ho incontrato
ogni mostro che mi ha divorato
lo perdono

Vado, nell'abisso
siamo uno e uno solo
ogni atomo sostiene il volo
adesso

SOPRA IL CIELO

Testo di Michele Fiocchi, musica de Magoo

Ci siamo addormentati in un racconto
di cui qualcuno dovrà dare conto
convinti tutti di essere animali
topi solerti senz'anima e senz'ali

E ora che restiamo rintanati
con maschere e distanze sanzionate
crediamo nell'ipnosi collettiva
che la connessione nostra non sia attiva

che un male ignoto venuto dall'oscuro
ci voglia sabotare un gran futuro
di debiti e di competizioni
magia di geni neri e di padroni

Il morbo ci è venduto come stigma
ma solo perché cambia il paradigma
la vita ci accompagna sulla sponda
dove l'eterno frange la sua onda

Il regime e i suoi becchini menestrelli
ci trattano come vittime imbelli
nel panico ti sentirai a tuo agio
se intenderai di morti e di contagio

E i topi dentro il labirinto
si sentono traditi dall'istinto
eppure basterebbe sollevarsi
con tutti si potrebbe ritrovarsi

*Ma abbiamo fratelli sopra il cielo
e sorelle tra le pieghe dietro al velo
l'aria in questi giorni si fa pura
le notti ci sussurrano la cura
e un'atmosfera vibra già diversa
per quelli che non stanno alla finestra
per quelle che hanno già il risveglio in canna
e da un bel po' non fanno più la nanna*

Dal risvegliarsi nessuno verrà escluso
anche se si identifica recluso
non riuscirà credere ai suoi occhi
che i labirinti fossero farlocchi

che chi è nato in carne spirito e ossa

sia nato libero e non dentro una fossa
che siamo quì per essere felici
e ai demoni non dobbiamo sacrifici

che siamo quì per dare la svolta
e non ci fermeremo questa volta
che le anime sono l'Uno soltanto
ed è finito il tempo del pianto

*Ma abbiamo fratelli sopra il cielo
e sorelle tra le pieghe dietro al velo
l'aria in questi giorni si fa pura
le notti ci sussurrano la cura
e un'atmosfera vibra già diversa
per quelli che non stanno alla finestra
per quelle che hanno già il risveglio in canna
e da un bel po' non fanno più la nanna*

GAME OVER

Testo e musica de Magoo

Il gioco è finito,
per chi lo vede e per chi lo scopre
Il domino cade
e chi si accorge se la ride
la banca è rotta, il Regno affossa
e chi ha Spirito ed è Signore, lo sente nelle ossa.

Amazigh Amazigh, dove sei, Signore della Terra?
Umano libero, Sovrano del Mondo
sotto la stessa Legge, ovunque scritta senza parole
diceva: "...per esistere mi nascondo"
ora è il tuo tempo è giunto
vieni allo scoperto, pieno e " tondo"

Nato vivo e umano
non cosa, non merce,
non numero, mai disperso in mare

Mi vien da ridere
c'è chi aspetta il tram, con la mascherina
chi invece il Trump, con la Q in Qucina
e scopre ogni momento quel che vuole
la Tela di Matrix in fermento.

Ma l'umano ingannato, sia rozzo o raffinato
crea nell'inganno la sua arte e genere un mondo a parte
che distorce il distorto e così pian piano raddrizza tutto

Il gioco è finito, mi assegno il compito di dirlo al nulla
con una canzone che a Nessuno frulla,
ma è scritta nei bit di quella rete che, nata per l'imbroglio
è stata ricreata dallo spirito umano e si rivolta contro

Qui finisco, tanto nemmeno se mi ascolto fino a cento
quel che capisco si fa cemento.
Mi raccomanda, non reinventarti il mondo
e paga le tasse,
son cose grasse, anche se rendon magri
e danno forza a chi te ne toglie
a costo delle tue doglie.